

Galleria La Nuova Pesa**“Cronache di un amore”
tra artisti e letteratura****CARLO ALBERTO BUCCI**

IVERSI, il volto e la passione di Antonio Machado in due disegni di Marilù Eustachio. E «La verità vi prego sull'amore» di Auden W. Hugh attraverso lo sguardo di Flavio Micheli. Mentre è a Hölderlin che — appena aperta la porta della Nuova Pesa — Felice Levini ha pensato per un'installazione in bilico, come la sedia che appare e scompare dal fondo nero, tra realtà e apparenza.

Una corrispondenza d'amorosi sensi è quella che questi tre, più altri otto artisti (da Stefano Di Stasio a Bizhan Bassiri, da Pietro Fortuna a Paola Gandolfi), hanno intessuto da molti anni con la galleria via del Corso. Ma anche con la poesia. E ora vengono spinti — Vittorio Messina con i neon che illuminano Rimbaud, o Andrea Fogli sulle tracce di Celan — in questo faccia a faccia tra immagine e parola. Il progetto «Cronache di un amore. Un esercizio di incontro tra opera e testo» è della padrona di casa, Simona Marchini, che domani alle 19, per l'inaugurazione della collettiva da lei ideata, creerà un personale percorso drammaturgico sulla base dei testi scelti dagli artisti-amici.

Ecco allora in mostra Andrea Aquilanti che, con Baudelaire, invita a inebriarsi, a godere della vita. E lo fa seguendo, nel quadro del 2007 fatto di linee leggere e bicchieri ormai vuoti, l'ordine categorico: «Ubriacatevi!» («... Di vino, poesia o di virtù: come vi pare»). L'amore di Giuseppe Salvatore è omerico, ma attraverso il Pavese dei «Dialoghi con Leucò». E nell'opera del 2016 Circe parla con la voce di Penelope attraverso la silhouette del Lazio il cui confine a sud si trasforma in Itaca. Uno struggente gioco di specchi, tra geografia e nostalgia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Nuova Pesa via del Corso 530, da lunedì al 12 dicembre, lunedì-venerdì, 10-13, 15.30-19. Info tel. 06.3610892



I lavori di Felice Levini e Bizhan Bassiri

